

## Dopo il terremoto del 24 agosto nel reatino Ecco la pasta solidale di Bardonecchia

BARDONECCHIA - Simpatica, sentita, tempestiva ed utile la prima risposta del Comune della Perla delle Alpi allo spaventoso terremoto, con epicentro nel Reatino, che ha colpito, nella notte tra martedì 23 e mercoledì 24 agosto, tanti paesi dell'Italia centrale, situati nella zona al confine tra l'Umbria, il Lazio, l'Abruzzo e le Marche. Cosa hanno escogitato, nella conca? Un'iniziativa geniale, ideata grazie alla si-

nergia tra il comune montano, gli esercizi commerciali e la Croce Rossa Italiana locale, costituita da un vero e proprio progetto di solidarietà.

Ecco di che si tratta: in tutti i ristoranti di Bardonecchia che esporranno la locandina che pubblichiamo qui a fianco, da oggi fino al 1° settembre ordinando un piatto di pasta all'amatriciana, l'intero ricavato sarà devoluto alla Croce Rossa Italiana che lo veicolerà tutto a

sostegno delle popolazioni colpite dal sisma. Insomma, è un appoggio concreto per i territori dove, tra pochi giorni, si sarebbe dovuta tenere l'annuale festa dedicata all'amatriciana, il piatto tipico a base di pasta, pomodoro, pecorino e guanciale, che quest'anno festeggiava il mezzo secolo di vita. Da Bardonecchia con il cuore, dunque. Ecco di che... pasta sono fatti i valsusini, sempre creativi nell'aiutare chi ha più bisogno.



**Il manifesto che pubblicizza e annuncia l'iniziativa di Bardonecchia**